

## COMUNICATO STAMPA

Atelier dell'Errore  
*Più penetrante di un cristallo di radio*  
open studio  
21-22 aprile 2018



In occasione del Festival di Fotografia Europea 2018 – dal titolo “Rivoluzioni. Ribellioni, cambiamenti, utopie” – e in concomitanza con l’apertura del progetto *il giardino* di Lutz & Guggisberg alla Collezione Maramotti, Atelier dell’Errore BIG apre per la seconda volta al pubblico il proprio studio presso la Collezione, con un allestimento dal titolo *Più penetrante di un cristallo di radio*.

Negli spazi dello studio al terzo piano, al centro di un percorso quasi labirintico in cui sono esposte numerose opere degli ultimi anni, si accede a una stanza-laboratorio con le opere più recenti e avanzate dell’Atelier, ispirate alle figura rivoluzionaria di Marie Curie.

Le due enormi e archetipiche *grafito-grafie entomologiche*, mostrate al pubblico per la prima volta, alludono infatti alla potenzialità dello sguardo poetico di trasformare una semplice matita, la sua fragile grafite, in elemento ad alto potere irradiante, ‘più penetrante di un cristallo di radio’.

I ragazzi stessi dell’Atelier dell’Errore condividono con gli elementi radioattivi, insieme a una sostanziale invisibilità, un altissimo grado di energia, una forza intensa che passa attraverso un’abilità creatrice fuori dall’ordinario, la capacità di penetrare la superficie delle cose e, con la medesima audacia dei più grandi scienziati, *immaginare l’inimmaginabile*.

Come i raggi gamma, gli autori dell’Atelier sono “materiali” da maneggiare con cautela, emanatori di radiazioni rilevabili e rivelabili solo attraverso uno specifico dispositivo: l’arte.

L’immaginario dei ragazzi dell’Atelier dell’Errore, popolato di animali ancestrali, organismi estranei a ogni classificazione scientifica tradizionale, apre a un cambiamento di prospettiva: reinventando la zoologia ufficiale, le creature dell’Atelier divengono paradigmi e protagonisti di una nuova realtà possibile. Questi animali incarnano certamente le paure e le sconfitte di chi li ha disegnati, ma ancor più il loro bisogno di protezione e la loro potente voglia di riscatto.

Animate da un’energia visionaria e rivoluzionaria, le opere dell’Atelier nascono da un’esigenza dei ragazzi di rassicurazione e di sostegno per la conquista di autostima e fiducia in se stessi e per la crescita di un proficuo sistema di relazione con gli altri.

L’Atelier ha poche regole, ma molto precise: la gomma da cancellare è bandita – perché l’errore è un valore – e gli animali sono l’unico soggetto del lavoro dei ragazzi.

In Atelier i disegni sono spesso realizzati a più mani, dando vita a una produzione artistica collettiva e un’esperienza relazionale – una sorta di “scultura sociale”.

## **Atelier dell'Errore | Open studio: Più penetrante di un cristallo di radio**

21–22 aprile 2018

Collezione Maramotti

21 aprile: ingresso riservato ai partecipanti dell'inaugurazione su invito della mostra di

Lutz & Guggisberg

22 aprile: ingresso libero ore 10.30–18.30. Alle ore 11.00 i ragazzi dell'Atelier dell'Errore BIG saranno presenti per una piccola performance.

### **Info**

Collezione Maramotti

Via Fratelli Cervi 66

42124 Reggio Emilia

tel. +39 0522 382484

info@collezionemaramotti.org

collezionemaramotti.org

### **Ufficio stampa**

Rhiannon Pickles - Pickles PR

tel. +31 (0)6158 21202

Email: rhiannon@picklespr.com

### **Nota di redazione**

#### **Atelier dell'Errore BIG**

Atelier dell'Errore BIG è un'alta scuola di specializzazione e professionalizzazione nell'ambito delle arti visive nata nel 2015 dall'esperienza di Atelier dell'Errore, laboratorio di arti visive dedicato ai bambini certificati dalla Neuropsichiatria Infantile.

Atelier dell'Errore BIG è stato creato su sollecitazione dei genitori dei ragazzini che con la maggiore età, lasciando la Neuropsichiatria Infantile, non avrebbero più avuto la possibilità di proseguire il loro percorso artistico con l'Atelier dell'Errore.

Fin dalla sua costituzione l'Atelier dell'Errore BIG è stato ospitato negli spazi della Collezione Maramotti, collezione privata di arte contemporanea aperta al pubblico dal 2007, nella sede storica di Max Mara a Reggio Emilia.

Dalla collaborazione con la Collezione Maramotti e Max Mara sono nati alcuni importanti progetti:

- *Uomini come cibo* (2015), grande mostra che ha occupato tutti e cinque i piani di un palazzo storico nel centro di Milano durante i mesi dedicati a EXPO 2015, ribaltandone il tema con un esteso archivio di animali che cacciano e si nutrono esclusivamente di esseri umani;

- *The Guardian Animals + other invisible beings* (2016), esposizione presentata presso la Moretti Gallery di Londra, inserita nel programma di Frieze London 2016;

- *Atlante di zoologia profetica* (2016), volume edito da Corraini Edizioni, a cura di Marco Belpoliti e con i contributi di Antonella Anedda, Genuario Belmonte, Marco Belpoliti, Chandra Livia Candiani, Gabriella Caramore, Ermanno Cavazzoni, Michela Dall'Aglio Maramotti, Giuseppe Di Napoli, Daniele Gianotti, Massimiliano Gioni, Nicole Janigro, Eva Pattis, Bianca Tosatti e Luigi Zoja;

- *Open studio* (2017+2018), apertura al pubblico dello spazio Atelier dell'Errore BIG in occasione del festival Fotografia Europea a Reggio Emilia.